



**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI UDINE**

Ente di Diritto Pubblico (D.L.C.P.S. 13/9/1946, n.233)



Udine li

25 AGO. 2004

Prot. CAT. 06 FASC 4 Prot. 1980

Oggetto: Vostra nota del 10.8.2004 – Modalità prescrittive Commissioni Mediche di prima istanza per l'accertamento degli stati d'invalidità.

Al Direttore Generale
Dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5
Bassa Friulana
Sede

E p.c.



Egr. Dott.
Stefano Vignando
Via Paliotti n. 5
33050 Bicinicco (Ud)

In riferimento alla nota in oggetto si esprimono notevoli perplessità in merito al fatto che nonostante la Direzione Regionale della Sanità e delle Politiche Sociali abbia parentoriamente definito che le richieste di accertamenti da parte delle Commissioni mediche di prima istanza per l'accertamento dell'invalidità civile debbano essere effettuati su modulistica propria aziendale, Codesta Azienda persista nel volere mantenere in uso, anche se temporaneamente, le attuali modalità prescrittive.

Considerato il notevole lasso di tempo trascorso (il parere della Direzione Regionale risale infatti al 15.6.u.s.), desta ulteriore preoccupazione apprendere che si reputa necessario attendere non meglio precisate direttive regionali, di cui la stessa Direzione non fa cenno nella nota in esame, ovvero, ulteriori "conclusioni" del gruppo di lavoro aziendale all'uopo preposto.

Non v'è dubbio che la direttiva in questione potrà costituire fonte di responsabilità per i medici di medicina generale i quali sono esplicitamente invitati ad un uso improprio del ricettario del S.S.R. e quindi a tenere una condotta in contrasto con le normative di riferimento.

Ciò premesso La prego di porre in essere tutte le iniziative che riterrà opportune volte a dare immediata applicazione ai principi in materia espressi dalla Direzione Regionale della Sanità e contenuti nella nota in precedenza richiamata.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
Dott. Luigi Conte

